

Nota metodologica relativa alla quantificazione dell'indicatore che esprime il disagio negli apprendimenti

L'indicatore quantifica la differenza di rendimenti (in peggioramento o miglioramento) della scuola rispetto alla media nazionale, basandosi sui punteggi ottenuti dalle scuole e dagli allievi (in italiano e matematica) nelle rilevazioni nazionali e quindi considerando i parametri di seguito elencati.

Per le scuole del I ciclo:

- Punteggio medio di Italiano della scuola nel suo complesso;
- Punteggio medio di Italiano degli studenti stranieri di I generazione della scuola
- Punteggio medio di Italiano degli studenti stranieri di II generazione della scuola
- Punteggio medio di Matematica della scuola nel suo complesso
- Punteggio medio di Matematica degli studenti stranieri di I generazione della scuola
- Punteggio medio di Matematica degli studenti stranieri di II generazione della scuola

Per ciascun parametro, si considerano due annualità di riferimento (2012-13 e 2013-14) e, in base alla differenza fra esse, si valuta il peggioramento o il miglioramento.

Per ciascuna scuola il valore di sintesi viene composto attribuendo così il punteggio:

- +1 se c'è stato un peggioramento da un anno all'altro in ognuno degli indicatori presi in considerazione;
- 0 in caso di assenza del dato;
- -1 in caso di miglioramento.

Più basso è il punteggio, migliore è la condizione rispetto alla situazione di partenza. Viceversa, i punteggi più alti indicano condizioni di criticità.

La colonna "Primaria" contiene la somma dei valori dei livelli scolari 2 e 5 al fine di avere un indicatore unico per la Scuola primaria.

La colonna "Secondaria di I grado" contiene la somma dei valori del livello scolastico 8 per avere un indicatore unico per la scuola secondaria di I grado.

La colonna "I ciclo" contiene la somma dei valori delle colonne "Primaria" e "Secondaria di I grado" al fine di avere un indicatore unico per il I ciclo.